

Giovani ciceroni per le cappelle nelle domeniche del maggio-Expo

«Promuovere il territorio significa fare tante cose, ma iniziative come queste sono quelle che costano meno e che danno il risultato più grande».

Soddisfatto **Sergio Ghirighelli**, assessore alla Promozione del Territorio, dal successo riscosso dagli "Ambasciatori del Sacro Monte".

Ben cento ragazzi dei licei della città hanno aderito al progetto, affrontando un ciclo di formazione extrascolastico piuttosto impegnativo, culminato ieri nella visita guidata al Sacro Monte.

Adesso saranno gli studenti a far da cicerone in tre domeniche di maggio (il 3, il 10 e il 24) raccontando quello che hanno imparato ai turisti di Expo.

Gli studenti saranno divisi a

coppie e saranno collocati davanti ogni Cappella per dare informazioni, dispensare pillole di arte e mostrare gli aspetti meno noti e più affascinanti di ogni monumento.

«Arrivare a formare 100 ragazzi è stato già un buon risultato» continua l'assessore, che precisa che il Sacro Monte è talmente ricco di storia che anche chi pensa di conoscerlo in realtà ha molto da imparare.

«Io ci andavo in vacanza da bambino e ne conosco ogni angolo, ma sicuramente mi sfuggono alcuni aspetti legati all'arte o alla storia - prosegue Ghirighelli - Agli studenti ho raccontato qualche aneddoto, come quello della Girometta, il biscotto con "la piuma". Fu modellato a forma di soldato per ben disporre i soldati di Napoleone

che avevano la fama di essere sanguinari. La Girometta per questo motivo è considerata un simbolo di accoglienza».

A salutare gli studenti ieri c'era anche don **Erminio Villa**, il parroco del Santuario di Santa Maria del Monte, che ha invitato a vivere il Sacro Monte come ciò che è, ovvero come un meraviglioso luogo di preghiera e di spiritualità. ■ **A. Mor.**



Peso: 10%